



**Data di pubblicazione:** 27/06/2022

**Nome allegato:** 20220613\_Determina a contrarre\_N°  
134\_completa\_da pubblicare.pdf

**CIG:** 92293382A8;

**Nome procedura:** *Procedura negoziata indetta ai sensi dell'art. 51, comma 1, lett. a), numero 2.2. del decreto-Legge n. 77/2021, mediante Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, con aggiudicazione con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 36, comma 9-bis, del decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.*



INPS

DIREZIONE REGIONALE PER LA PUGLIA

DETERMINAZIONE n. 0980/134/2022 del 13/06/2022.

Oggetto: Affidamento dei lavori di "Risanamento conservativo del primo piano della palazzina uffici a servizio del capannone di proprietà INPS, ubicato in Taranto al viale Giuseppe Cannata -località Paolo VI- destinato a sito secondario del Polo Archivistico Nazionale".

Procedura negoziata indetta ai sensi dell'art. 51, comma 1, lett. a), numero 2.2. del decreto-Legge n. 77/2021, mediante Richiesta di Offerta (di seguito, la «RdO») sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito, il «MEPA»), con aggiudicazione con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 36, comma 9-bis, del decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. (di seguito, il «Codice»).

Autorizzazione alla spesa complessiva di **459.842,00 €**, così ripartito per causale di spesa:

IMPORTO	TITOLO DELLA SPESA
408.257,59 €	Importo netto dei lavori da assoggettare a ribasso d'asta
2.114,73 €	Importo netto degli Oneri di Sicurezza, non ribassabili
41.037,23 €	Oneri fiscali al 10% su lavori ed Oneri di Sicurezza
8.207,45 €	Accantonamento ex art. 113, comma 2, del Codice
225,00 €	Contributo ANAC (a carico DCRSCUA)

Ripartizione della spesa complessiva per Capitolo/Voce di spesa:

Capitolo/Voce di spesa: 5U2112010/07 per 459.617,00 €;

Capitolo/Voce di spesa: 5U1208005/06 per 225,00 € (a carico DCRSCUA)

Esercizio finanziario: 2022

Codice CIG: 92293382A8

Codice CUP: F59D22000410005

Codice intervento: PTL2022-01-PUG-0005.

## DETERMINA A CONTRARRE

IL DIRETTORE REGIONALE PER LA PUGLIA

**VISTA** la Legge 9 marzo 1989, n.88 e ss.mm.ii. recante "Ristrutturazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale e dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro";

**VISTO** il decreto Legislativo del 30 giugno 1994 n. 479 e ss. mm. ii. Recante "Riordino e soppressione di Enti pubblici di previdenza e assistenza";



- VISTO** il decreto Legislativo del 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii., recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche"*;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 e ss.mm.ii. di emanazione del *"Regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici"* di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"*;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* ed -in particolare- l'art. 1, comma 8, il quale prevede che l'Organo di indirizzo politico adotti, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;
- VISTO** il *"Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale"*, approvato con Deliberazione n. 172 assunta dal Consiglio di Amministrazione dell'INPS nella seduta del 18 maggio 2005, per le parti non in contrasto con il vigente quadro legislativo, normativo e regolamentare (di seguito, il «RAC»);
- VISTO** il *"Regolamento di Organizzazione"* dell'Istituto adottato con Determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con Determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017, e da ultimo, con Deliberazioni n. 4 del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto del 6 maggio 2020 e n. 108 del 21 dicembre 2020;
- VISTO** l' *"Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Inps"* adottato con Determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 119 del 25.10.2019 e, da ultimo, con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 102 del 15 luglio 2021;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 22 maggio 2019 con il quale il Prof. Pasquale Tridico è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- VISTA** la Determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 166 del 11.12.2019 di conferimento al Dott. Giulio Blandamura dell'incarico di Direttore regionale per la Puglia, avente durata quadriennale con decorrenza dal 16 dicembre 2019;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 dicembre 2019 relativo alla costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Istituto per il triennio 2022÷2024, adottato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 2 marzo 2022;
- VISTA** la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Istituto n. 15 del 10 dicembre 2021, con la quale è stato approvato in via definitiva -ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della Legge 15 maggio 1997, n. 127 e ss.mm.ii.- il bilancio preventivo dell'INPS per l'anno 2022;
- VISTO** il decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante il *"Codice*



*dei Contratti Pubblici*" (di seguito, il «Codice»), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;

- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii. recante il "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici*" riferito al previgente decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii., nelle parti ancora applicabili dopo l'intervenuta parziale abrogazione disposta dall'art. 217, comma 1 lettera u), del vigente Codice (di seguito, il «Regolamento»);
- VISTO** il decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. recante il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", così come integrato e modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 e ss.mm.ii. (di seguito, il «Codice Privacy»);
- VISTO** il decreto Legislativo 9 aprile 2008, n° 81 e ss.mm.ii. recante "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*" (di seguito, il «TUSL»);
- VISTO** il decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito -con modificazioni- dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 che all'art. 19, comma 3, ha disposto la soppressione della Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii.) ed il contestuale trasferimento di compiti e funzioni all'Autorità Nazionale AntiCorruzione di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (di seguito l' «ANAC»);
- VISTO** il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49 rubricato "*Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»*" (di seguito, rispettivamente, il «MIT» ed il «dM DL/DEC»);
- VISTI** gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, fatte salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;
- VISTO** il decreto-Legge 18 aprile 2019, n. 32 recante "*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 92, in data 18 aprile 2019 e convertito -con modificazioni- dalla Legge 14 giugno 2019 n. 55;
- VISTO** il decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n.178 del 16.7.2020, Supplemento Ordinario n. 24, e convertito -con modificazioni- dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 14.09.2020, Supplemento Ordinario n. 33;
- VISTO** il decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito -con modificazioni- dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 rubricato "*Governance del Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle*



*strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;*

- VISTO** l’art. 32, comma 2, del Codice il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Stazioni Appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli Operatori Economici e delle offerte;
- VISTO** l’art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 come modificato dall’art. 1, comma 495, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 che dispone che tutte le Amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da CONSIP S.p.A.;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6 ultimo periodo, del Codice il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (di seguito, il «MEPA») e dato atto, pertanto, che sul MEPA si può affidare un contratto a mezzo di Ordine Diretto di Acquisto (di seguito, l’«OdA»), Richiesta di Offerta (di seguito, la «RdO») ovvero Trattativa Diretta (di seguito, la «TD»);
- VISTA** la nota prot. n. 0980.13/06/2022.0008004E, con la quale il Coordinamento regionale tecnico edilizio di questa Direzione (di seguito, il «CRTE») ha trasmesso la documentazione tecnica ed amministrativa per l’espletamento di una procedura ad evidenza pubblica per la scelta del contraente relativa all’affidamento dei lavori di «*Risanamento conservativo del primo piano della palazzina uffici a servizio del capannone di proprietà INPS, ubicato in Taranto al viale Giuseppe Cannata -località Paolo VI- destinato a sito secondario del Polo Archivistico Nazionale*»;
- VISTO** l’Elenco Annuale dei Lavori per l’esercizio 2022 (di seguito, l’ «EAL2022») relativo al Programma Triennale dei Lavori 2022÷2024 (di seguito, il «PTL2022»), nel quale è inserito l’intervento -individuato con il codice n. PTL2021-01-PUG-0005, a valere sul capitolo di spesa 5U2112010/07 per l’esercizio finanziario 2022- inerente ai lavori di sostituzione di n. 3 impianti elevatori a servizio del sito di Disaster Recovery di Casamassima (BA), per l’importo di 440.000,00 € comprensivo di oneri fiscali;
- PRESO ATTO** che il contratto di appalto per l’esecuzione dell’intervento sopra descritto -a seguito di intervenuto esperimento di separata procedura di scelta del contraente- è stato sottoscritto a valere sull’esercizio finanziario 2021 con copertura finanziaria garantita dai risparmi di spesa conseguenti ai ribassi d’asta maturati a seguito di altre distinte procedure di gara previste nell’EAL2021;
- RILEVATO** pertanto che l’intero importo di 440.000,00 € , inerente all’intervento con codice PTL2021-01-PUG-0005, resta disponibile sull’EAL2022 a titolo di copertura finanziaria di ulteriori interventi a parità di capitolo/voce di spesa;
- ACCERTATO** che il progetto esecutivo dell’intervento in oggetto evidenzia una spesa presunta complessiva pari a 459.842,00 €, comprensiva degli Oneri per l’attuazione dei Piani di Sicurezza contro i rischi interferenziali, dei lavori



in economia ove già previsti in progetto, dell'accantonamento a titolo di incentivo ex art. 113 del Codice nonché degli oneri fiscali;

**DETERMINATO** in 19.842,00 € il maggiore importo del progetto esecutivo dell'intervento *de quo* rispetto alla disponibilità finanziaria presente sull'EAL2022 e derivante dal definanziamento totale dell'intervento di cui al codice PTL2021-01-PUG-0005;

**RITENUTO** che il maggiore importo di 19.842,00 € può trovare integrale copertura mediante il definanziamento parziale dell'intervento inserito nell'EAL2022 con codice PTL2021-01-PUG-0013, valorizzato con il maggiore importo di 60.000,00 € a valere sul medesimo capitolo di spesa 5U2112010/07;

**ACCERTATO** pertanto che l'intervento indicato in oggetto è assistito dalla integrale copertura finanziaria in virtù del definanziamento totale dell'intervento con codice PTL2021-01-PUG-0005 per l'importo lordo di 440.000,00 € nonché del definanziamento parziale dell'intervento con codice PTL2021-01-PUG-0013 per il residuo importo lordo di 19.842,00 €;

**PRESO ATTO** che la finalità dell'appalto, secondo quanto rappresentato dal CRTE, è quella di dar seguito alla ulteriore fase dei lavori di completamento del sito secondario del PAN quale deposito degli atti cartacei dell'Istituto;

**RAVVISATA** pertanto la necessità di attivare idonee procedure di scelta del contraente per garantire la tempestiva esecuzione dei lavori in parola;

**CONSIDERATO** che l'appalto ha -più in particolare- per oggetto l'esecuzione di:

- opere edili:
  - Fornitura e posa in opera di controsoffitto con pannelli in acciaio preverniciato 60x60 cm;
  - Fornitura e posa in opera di velette e finte travi in cartongesso;
  - Tinteggiatura a tempera di soffitti, tegoli, velette e finte travi in cartongesso incluso fissativo;
  - Tinteggiatura con idropittura pareti previa stuccatura parziale e applicazione fissativo;
  - Fornitura e posa in opera rivestimento al quarzo pareti vani scala previa stuccatura parziale ed applicazione di fissativo;
  - Fornitura e posa in opera battiscopa in legno;
- impianto elettrico:
  - Realizzazione di canalizzazione e condutture elettriche;
  - Realizzazione di rete per la fonia e dati;
  - Realizzazione di punti luce predisposti per l'alimentazione degli apparecchi di illuminazione;
  - Realizzazione di punti presa;
  - Fornitura e posa in opera di cavi per linee elettriche di distribuzione dorsale;
  - Realizzazione di quadri elettrici;
  - Realizzazione di sistema di gestione quadri elettrici di tipo MODBUS;
  - Fornitura e posa in opera di attuatori e dispositivi per sistema di gestione KNX;
  - Realizzazione di armadio di fonia e dati;
  - Fornitura e posa di impianto per l'alimentazione elettrica delle macchine per la climatizzazione;
  - Realizzazione di impianto per l'illuminazione ordinaria;



- Realizzazione di impianto per l'illuminazione di emergenza e di sicurezza;
- impianto di climatizzazione:
  - Fornitura e posa in opera di unità motocondensanti a pompa di calore con refrigerante R410A;
  - Fornitura e posa in opera di unità interne a espansione diretta del tipo cassetta a quattro vie per installazione in soffitto compreso unità di comando remoto;
  - Realizzazione di linea frigorifera con tubazione in rame rivestito;
  - Realizzazione impianto di scarico condensa;
  - Realizzazione impianto elettrico di alimentazione e controllo apparecchiature;
- impianto di rilevazione incendi:
  - Fornitura e posa in opera di rilevatori ottici di fumo analogici e di ripetitori di allarme ottico remoto;
  - Fornitura e posa in opera di pulsanti di allarme manuale analogici;
  - Fornitura e posa in opera di pannelli di segnalazione ottici/acustici;
  - Fornitura di sirene di allarme da interno e da esterno;
  - Fornitura e posa in opera di moduli di comando e di alimentatore supplementare;
  - Fornitura e posa in opera di rete di collegamento e alimentazione rilevatori fumi;
  - Riprogrammazione centrale antincendio esistente;
- Oneri della sicurezza contro i rischi interferenziali,

**RITENUTO** che non sussistono le condizioni per suddividere l'appalto in lotti prestazionali, funzionali o territoriali, ai sensi dell'art. 51 del Codice, atteso che i lavori da eseguire non sono frazionabili in lotti funzionali in quanto da condurre in via unitaria e coordinata;

**PRESO ATTO** che le sopra riportate ragioni non consentono -pertanto- la suddivisione dell'intervento in oggetto in lotti prestazionali, funzionali o geografici ai sensi dell'art. 51 del Codice;

**DATO ATTO** con riferimento al punto 1.5 delle richiamate LG4 che il presente appalto non comporta un "*interesse transfrontaliero*", in quanto:

- l'importo dell'appalto è notevolmente inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria;
- l'ubicazione del luogo di esecuzione dei lavori non è in diretta connessione geografica con il confine di Stato;
- la natura delle lavorazioni da eseguire non richiede specializzazioni particolari in possesso di OOEE ubicati in altri Stati dell'Unione;
- in relazione alle procedure di scelta del contraente precedentemente esperite con le medesime modalità non sono pervenute denunce presentate da OOEE ubicati in altri Stati dell'Unione in ordine a possibili presunte violazioni del diritto eurounitario;

**CONSIDERATO** che l'importo dei lavori permette comunque -anche in assenza di suddivisione in lotti- la partecipazione alla procedura anche a micro, piccole e medie imprese;

**RILEVATO** che, in base alla documentazione tecnica trasmessa dal CRTE, l'appalto comprende le seguenti categorie di lavorazioni di importo singolarmente superiore a 150.000,00 € ovvero con un'incidenza percentuale rispetto



all'importo complessivo di appalto superiore al 15%:

Lavorazioni	Categoria SOA	Importo	Classifica iscrizione	%	Tipologia della categoria di qualificazione
<i>Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi</i>	<b>OS30</b>	<b>198.780,85</b>	<b>I</b>	<b>48,690%</b>	<b>CATEGORIA PREVALENTE</b>
<i>Impianti termici e di condizionamento</i>	<b>OS28</b>	<b>93.159,10</b>	<b>ex art. 90 (*)</b>	<b>22,819%</b>	<b>Obbligo di qualificazione ovvero subappalto qualificante</b>
<i>Edifici civili e industriali</i>	<b>OG1</b>	<b>116.317,64</b>	<b>ex art. 90 (*)</b>	<b>28,491%</b>	<b>Obbligo di qualificazione ovvero subappalto qualificante</b>

(\*) requisiti ex art. 90 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii. (nel seguito, il «Regolamento»).

per un importo a base d'asta soggetto a ribasso di 408.257,59 €, al netto degli oneri fiscali all'aliquota agevolata del 10%, cui sommare gli importi di 2.114,73 € a titolo di Oneri della Sicurezza contro i rischi interferenziali non soggetti a ribasso;

**RILEVATO** che la categoria prevalente nell'appalto è la categoria specializzata OS30, in classifica I;

**RILEVATO** inoltre che l'appalto comprende anche le categorie scorporabili OS28 e OG1, in classifica I, ex art. 90 del Regolamento;

**ATTESO** che per quanto indicato ai punti precedenti, gli Operatori Economici (di seguito, gli «OEE» come anche «OE») dovranno essere in possesso di attestazione in corso di validità -rilasciata da Società Organismo di Attestazione (di seguito, «SOA») regolarmente autorizzata- che documenti, ai sensi degli artt. 216, comma 14, del Codice e 61 del Regolamento, il possesso del requisito di qualificazione nelle categorie di opere la OS30 in classifica I, OS28 e OG1 in classifica I (ovvero anche mediante dimostrazione di cui all'art. 90 del Regolamento), mediante specifica attestazione in corso di vigenza;

**CONSIDERATO** che gli oneri della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze, non soggetti a ribasso, risultano pari a 2.114,73 €;

**RITENUTO** di non prevedere l'inserimento negli atti di gara della c.d. "clausola sociale" di cui all'art. 50 del Codice, atteso che l'intervento non è connotato da caratteristiche di "alta intensità di manodopera" né si è in presenza di un precedente appalto in relazione al quale è necessario promuovere la stabilità occupazionale;

**PRESO ATTO** che l'importo a base di gara, come stimato dal CRTE, ammonta a 410.372,32 € (diconsi quattro cento dieci mila tre cento settanta due euro/trenta due centesimi) di cui 408.257,59 € (diconsi quattro cento otto mila due cento cinquanta sette euro/cinquanta nove centesimi) per lavori soggetti a ribasso e 2.114,73 € (diconsi due mila cento quattordici euro/settanta tre centesimi) per Oneri della sicurezza contro i rischi interferenziali non soggetti a ribasso;

**VISTO** il decreto-Legge 27 gennaio 2022, n. 4 recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico", convertito -con modificazioni- dalla Legge 28 marzo 2022, n. 25;

**ATTESO** che l'art. 29 del sopra citato d.-L. n. 4/2022 dispone l'obbligo -fino al 31



dicembre 2023 per tutte le procedure di gara bandite successivamente alla data di entrata in vigore del decreto- di inserire negli iniziali documenti di gara le clausole di revisione dei prezzi in deroga all'art. 106, comma 1 lettera a) primo periodo, del Codice;

**DATO ATTO** che le clausole di revisione dei prezzi sono state riportate negli atti di gara;

**VISTO** il decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 recante "*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*", in corso di conversione;

**ATTESO** che l'art. 26, commi 2 e 3, del sopra citato d.-L. n. 50/2022 dispone l'obbligo -fino al 31 dicembre 2022 per tutte le procedure di gara bandite successivamente alla data di entrata in vigore del decreto- di applicazione dei prezziari aggiornati ai fini della determinazione del corrispettivo del contratto di appalto;

**DATO ATTO** che il prezzo dell'appalto è stato determinato aggiornando il precedente Computo Metrico Estimativo alla luce del nuovo prezziario approvato dalla Giunta della Regione Puglia con Deliberazione n. 709 del 16 maggio 2022, come pubblicato sul BURP-Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 56 del 20 maggio 2022, che tiene conto delle variazioni dei prezzi registrati nel primo semestre dell'anno 2021;

**ATTESO** che la durata complessiva dei lavori stimata dal CRTE è pari a 120 (diconsi cento venti) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

**VISTO** l'art.105, comma 2 terzo periodo, del Codice, come sostituito dall'art. 49, comma 2 lettera a), del richiamato d.-L. n. 77/2021;

**RITENUTO** di prevedere che l'affidatario esegua direttamente le prestazioni relative alla categoria prevalente nella misura minima del 50% della prestazione, atteso che il comma 1 del predetto art. 105 del Codice dispone che non possa "*essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera*";

**ATTESO** che la spesa complessiva, come sopra definita, eccede il limite di spesa di 200.000,00 € rientrante nella competenza del Direttore regionale, come individuato dalla Determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;

**VISTA** la nota via PEI prot. n° INPS.0980.15/04/2022.0005116U, con la quale lo scrivente ha proposto alla Direzione centrale Risorse strumentali e Centrale unica Acquisti (di seguito, la «*DCRSCUA*») di rilasciare formale delega all' esperimento della procedura di scelta del contraente, alla stipula del conseguente contratto nonché alla successiva gestione economica dello stesso in fase esecutiva, in ottemperanza a quanto disposto dalla precitata Determinazione commissariale n. 88/2010, mediante idonea rimodulazione dell'EAL2022;



- PRESO ATTO** che con nota prot. n. 0017.11/05/2022.0033647U, acquisita al prot. n. 0980.11/05/2022.0006425E, il Direttore centrale della DCRSCUA ha delegato lo scrivente Direttore regionale ad esperire la procedura ad evidenza pubblica per la scelta del contraente in deroga ai limiti di spesa di cui alla precitata Determinazione commissariale n. 88/2010, a stipulare il conseguente contratto di appalto nonché a provvedere alla successiva gestione economica del contratto stesso;
- TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice nei contratti di lavori e servizi la Stazione Appaltante, al fine di determinare l'importo posto a base di gara, individua i costi presunti della manodopera sulla base delle tabelle emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il corrispondente comparto produttivo;
- CONSIDERATO** che, nel rispetto di quanto sopra, il CRTE ha stimato congruo un costo della manodopera (relativamente alle sole voci assoggettabili a ribasso) nella misura di 123.984,22 € (diconsi cento venti mila nove cento ottanta quattro euro/venti due centesimi), corrispondente all'incidenza del 30,37% (diconsi trenta centesimi virgola trenta sette ogni cento) rispetto all'importo a base d'asta;
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 come modificato dall'art. 1, comma 495, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 il quale dispone che tutte le Amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 3, del decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito -con modificazioni- dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 e ss.mm.ii. ai sensi del quale *"Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione"*;
- VISTO** l'art. 1, comma 510, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 ai sensi del quale *"Le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip Spa, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali"*;
- CONSIDERATO** che, alla data odierna, non risultano attive specifiche convenzioni CONSIP aventi ad oggetto lavori comparabili con quelli necessari all'Istituto;



- CONSIDERATO** altresì che il contratto di appalto che si andrà a stipulare sarà sottoposto alla clausola risolutiva espressa nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione CONSIP avente ad oggetto lavori comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
- VISTO** l'articolo 1, comma 504, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 e ss.mm.ii. (cosiddetta «LEGGE DI STABILITÀ 2016») in base al quale gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da CONSIP possono avere ad oggetto anche le "attività di manutenzione" e che CONSIP ha pubblicato sulla piattaforma MEPA alcuni bandi aventi ad oggetto lavori di manutenzione;
- TENUTO CONTO** che, pur non essendovi specifici obblighi normativi di ricorrere prioritariamente alla piattaforma MEPA per l'affidamento di lavori di manutenzione straordinaria, il messaggio Hermes 20 ottobre 2016, n. 4233 della Direzione centrale Risorse Strumentali ha precisato che "*Le Direzioni sono invitate, preliminarmente all'indizione di tutte le procedure di gara per importi fino a un milione di euro, a consultare il MEPA ed indicare nelle proprie determinazioni l'utilizzo o meno dello strumento telematico messo a disposizione da CONSIP*";
- VERIFICATO** che i lavori di cui alle categorie OS30, OS28 e OG1 risultano presenti sul MEPA e che, pertanto, si procederà all'affidamento del contratto di appalto mediante tale strumento, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii. e -più in particolare- mediante RdO, in considerazione del valore dell'affidamento da effettuare;
- ATTESO** che, trattandosi di affidamento di importo -valutato al netto dell'I.V.A.- inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice, nonché pari o superiore a 150.000,00 € ed inferiore a 1.000.000,00 €, è possibile procedere mediante procedura negoziata senza bando, indetta ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera b), del d.-L. n. 76/2020 come modificato dall'art. 51, comma 1 lettera a) numero 2.2, del d.-L. n. 77/2021, con invito rivolto a almeno n. 5 (cinque) OOOE;
- CONSIDERATO** che per la presente procedura il CRTE ha proposto comunque di estendere l'invito ad almeno 15 (diconsi quindici) OOOE selezionati fra quelli iscritti in MEPA sia nella categoria OS30 -in classifica I o superiore- sia nella categoria OS28 e OG1 -in classifica I- aventi sede legale nel territorio della regione Puglia;
- ACQUISITA** la relazione del RUP, di cui alla nota prot. n. 0980.13/06/2022.0008008E, recante l'elenco degli OOOE che si propone di invitare alla presente procedura di scelta del contraente, avendone preventivamente accertato il possesso del requisito speciale inerente all'attestazione SOA e tenuto in debito conto il principio di rotazione degli inviti;
- RITENUTO** di condividere la proposta del CRTE in ordine all'elenco degli OOOE da invitare a presentare offerta per la presente procedura di scelta del contraente;
- GARANTITO** in tal modo il pieno rispetto sostanziale dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, nonché dei principi di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità;



- CONSIDERATO** che nell'individuare gli operatori da interpellare il CRTE ha avuto cura di rispettare un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate;
- ATTESO** che, pertanto, si procederà ad invitare gli OSEE di cui all'elenco allegato alla presente Determinazione;
- VISTO** il comma 9-*bis* introdotto all'art.36 del Codice dal decreto-Legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito -con modificazioni- dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 il quale stabilisce che le Stazioni Appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria sulla base del criterio del minor prezzo, fatto salvo quanto previsto dall'art. 95, comma 3, del Codice;
- DATO ATTO** che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà, pertanto, con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9-*bis*, del Codice;
- VISTO** l'art. 31 del Codice, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (nel seguito, il «RUP»), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della Pubblica Amministrazione ed in possesso di specifiche competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;
- VISTA** la propria Determinazione n. 0980/131/2022 assunta in data 1° giugno 2022, con la quale l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento in oggetto è stato conferito all'Ing. Nicola Borraccia, professionista in forza al CRTE di questa Direzione, per il quale è stato preventivamente accertato il pieno possesso dei requisiti richiesti dall'art. 31 del Codice nonché l'assenza di condizioni di incompatibilità ovvero di inconferibilità dell'incarico *de quo*;
- ATTESO** che ai fini dell'esecuzione contrattuale l'Ing. Michele Porcelli è stato individuato quale Direttore dei Lavori del contratto, ai sensi degli artt. 101 e 111 del Codice;
- ATTESO** che le LG3 prevedono che, in caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, la Stazione Appaltante indica nel Bando di Gara/Lettera di Invito se la verifica di congruità delle offerte sia rimessa direttamente al RUP ovvero se questi, in ragione della particolare complessità delle valutazioni o della specificità delle competenze richieste, debba o possa avvalersi della struttura di supporto istituita ai sensi dell'art. 31, comma 9, del Codice, ovvero di una commissione nominata *ad hoc*;
- RITENUTO** che per la presente procedura di scelta del contraente la verifica di congruità delle offerte possa essere rimessa direttamente al RUP incaricato, trattandosi di lavori non caratterizzati da particolare complessità e/o difficoltà e che -comunque- rientrano nella specifica competenza professionale coerente con il titolo di studio posseduto dal RUP;
- VISTO** l'art. 47, comma 1-*bis*, del decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito -con modificazioni- dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 che dispone l'accantonamento ad un fondo denominato «Fondo salva-opere», istituito presso il MIT;



- VISTO** il decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n.178 del 16 luglio 2020, Supplemento Ordinario n. 24) e convertito -con modificazioni- dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 14 settembre 2020, Supplemento Ordinario n. 33);
- VISTO** l'art. 2, comma 1 lettera a), del decreto MIT 12 novembre 2019, n. 144 che dispone -a cura di ciascuna Stazione Appaltante- il versamento del contributo pari allo 0,50% (dicesi zero centesimi virgola cinquanta ogni cento) da applicare al ribasso d'asta conseguito all'esito della procedura di gara, da versare al «*Fondo salva-opere*» entro 30 (diconsi trenta) giorni dalla data dell'aggiudicazione;
- RILEVATO** che l'obbligo di cui al precedente alinea si applica alle "*gare di appalti pubblici di lavori, la cui base d'appalto è pari o superiore a euro 200.000,00*";
- PRESO ATTO** che in ragione dell'importo a base d'asta la presente procedura rientra nel campo di applicazione del richiamato art. 47, comma 1-*bis*, del d.-L. n. 34/2019;
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 e ss.mm.ii. in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire sul portale Internet di ANAC il Codice Identificativo della Gara (di seguito, il «*CIG*») ed a provvedere al pagamento del contributo in favore della stessa Autorità nella misura prevista per le Stazioni Appaltanti;
- PRESO ATTO** che il RUP ha provveduto all'acquisizione del codice CIG individuato nella stringa alfanumerica 92293382A8 nonché del codice gara A.N.AC. individuato nella stringa alfanumerica 8563842;
- PRESO ATTO** altresì che in base alla Deliberazione dell'ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021 il contributo obbligatorio a carico dell'Istituto ammonta a 225,00 € (diconsi due cento venti cinque euro/zero centesimi), da imputare sul capitolo di spesa 5U1208005/06 per l'esercizio finanziario 2022, ancorché tale spesa rientri nella competenza centralizzata della DCRSCUA;
- FISSATO** in 35,00 € (diconsi trenta cinque euro/zero centesimi) l'importo del contributo obbligatorio a carico degli OOEE che intendano partecipare alla procedura di scelta del contraente, da versarsi con le modalità indicate sul sito dell'Autorità;
- VISTO** l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 e ss.mm.ii. recante "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*", in virtù del quale le Stazioni Appaltanti -ove ne ricorrano i presupposti- sono tenute ad acquisire il Codice Unico di Progetto (di seguito, il «*CUP*») sul portale della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (di seguito, il «*CIPE*»);
- CONSIDERATO** che -in considerazione della natura dell'intervento in oggetto- ricorrono le condizioni per l'acquisizione del CUP;
- PRESO ATTO** che il RUP ha pertanto provveduto all'acquisizione del CUP sul portale del CIPE, individuato nella stringa alfanumerica F59D22000410005;
- VISTO** l'art. 113, comma 2, del Codice come modificato -da ultimo- dal richiamato d.-L. n. 32/2019, il quale prevede che le Pubbliche Amministrazioni



destinano ad un apposito Fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2% (diconsi due centesimi virgola zero ogni cento), da modulare sull'importo posto a base di gara (comprensivo degli Oneri di Sicurezza ma al netto degli oneri fiscali), per l'erogazione di incentivi ai dipendenti pubblici che svolgono funzioni tecniche relative alle attività di programmazione, nonché alle attività di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e dei costi prestabiliti, subordinando l'erogazione stessa all'emanazione di uno specifico regolamento interno che disciplini la graduazione delle quote da accantonare al Fondo ed i criteri per la ripartizione e la corresponsione degli incentivi;

**RITENUTO** in virtù di quanto disposto dal messaggio Hermes 21 marzo 2019, n. 1167 di provvedere all' accantonamento -in via prudenziale e nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo Regolamento di ripartizione in sostituzione dell'esistente di cui alla Deliberazione n. 508 assunta dal Consiglio di Amministrazione INPS nella seduta del 22 novembre 2000- di una quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (I.V.A. esclusa) e comunque non superiore a 100.000,00 €, ai fini della costituzione provvisoria del citato Fondo;

**ATTESO** che la somma da accantonare al Fondo di cui sopra corrisponde -in ragione dell'importo dell'intervento- a complessivi 8.207,45 € (diconsi otto mila due cento sette euro/quaranta cinque centesimi), da imputare sul capitolo di spesa 5U2112010/07 per l'esercizio finanziario 2022 in virtù di quanto disposto dal comma 5-*bis* del richiamato art. 113 del Codice;

**CONSIDERATO** che il Coordinatore Tecnico Regionale nella precitata relazione ha altresì comunicato di aver individuato e definito, anche ai fini dell'art. 113, comma 2, del Codice, il Gruppo di Lavoro per le funzioni tecniche, progettuali ed esecutive, la cui composizione viene di seguito riportata:

A.1. R.U.P.....	: Dott.Ing. Nicola	Borraccia
B.1. Progetto architettonico e atti gara:	Dott.Ing. Michele	Porcelli
B.4. Pianificazione finanziaria (*) .....	: Ing. Stefano	Castracane
B.5. Verifica/validazione progetto ....	: Dott.Ing. Nicola	Borraccia
B.6. Direzione Lavori CSP e CSE.....	: Dott.Ing. Michele	Porcelli
C.1. Ispettore di cantiere .....	: Geom. Roberto	Perrotta
C.2. Ispettore di cantiere .....	: Geom. Giuseppe	Rossetti
C.3. Ispettore di cantiere .....	: Per.Ind. Ruggiero	Desario
C.4. Ispettore di cantiere .....	: Per.Ind. Savino	Restaino
D.1. Rapporti ANAC, supporto RUP ..	: Dott.ssa Elena S.	Macchia
D.2. Gestione economica contratto ..	: Sig.ra Francesca	Taccogna

(\*): professionista in forza presso il Coordinamento generale tecnico edilizio

**PRESO ATTO** che il CRTE richiederà l'autorizzazione alla spesa per la stipula della polizza assicurativa a favore del progettista interno;



**PRESO ATTO** che l'attivazione della polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale per i dipendenti incaricati della progettazione ex art. 24, comma 4, del Codice è a cura dell'Area "Acquisti al cliente interno" incardinata presso la DCRSCUA, che vi provvederà direttamente imputando la relativa spesa sul capitolo di spesa 5U1104044/17, il quale -per il corrente esercizio finanziario- presenta la necessaria disponibilità;

**STIMATO** che il costo complessivo dell'intervento ammonta a **459.842,00 €**, compresi gli oneri fiscali alla vigente aliquota agevolata del 10%, a valere sui capitolo/voce di spesa 5U2112010/07 e 5U1208005/06, così ripartito:

<b>Importo</b>	<b>Voce</b>
408.257,59 €	Per esecuzione dei Lavori, soggetti a ribasso
2.114,73 €	per Oneri di Sicurezza, non soggetti a ribasso
41.037,23 €	per I.V.A. al 10%
8.207,45 €	per accantonamento ex art. 113 del Codice
225,00 €	Per contributo ANAC (cap. 5U1208005/06)
<b>459.842,00 €</b>	<b>TOTALE</b>

**CONSIDERATO** che per l'indizione della presente procedura di gara si rende necessario autorizzare la spesa complessiva pari a **459.842,00 €**, come sopra meglio dettagliata;

**CONSIDERATO** che la spesa complessivamente prevista per il presente appalto, relativamente all'esercizio finanziario 2022, trova copertura finanziaria nel Bilancio di previsione 2022 quale approvato dagli Organi dell'Istituto;

**VISTO** l'art. 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Stazioni Appaltanti -in conformità ai propri ordinamenti- decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli OSEE e delle offerte;

**VALUTATA** l'opportunità -nelle more della conclusione del subprocedimento di verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice nonché dei requisiti di qualificazione- di avvalersi della facoltà di avvio dell'esecuzione in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice come modificato dall'art. 8, comma 1 lettera a), della citata Legge n. 120/2020;

**RITENUTO** necessario prevedere la obbligatorietà del sopralluogo assistito -ai sensi dell'art. 8, comma 1 lettera b), della citata Legge n. 120/2020- in ragione della circostanza che i lavori da eseguire sono caratterizzati da particolari requisiti tecnici, strutturali e prestazionali;

**VISTO** l'art. 6, comma 1, del precitato d.-L. n. 76/2020 che istituisce il Collegio Consultivo Tecnico (di seguito, il «CCT») al quale sono attribuite le funzioni e le competenze ivi delineate;

**VISTO** l'art. 6-*quater* del decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152 convertito -con modificazioni- dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233;

**VISTO** il decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile 17 gennaio 2022, n. 12 rubricato "Adozione delle linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico";

**RILEVATO** che l'art. 1.3.2 delle precitate Linee Guida del MIMS prevede -nel caso di



appalti di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria- che la costituzione del CCT sia facoltativa "(...) *nella fase antecedente l'affidamento (...) per risolvere problematiche tecniche o giuridiche di ogni natura, comprese le determinazioni delle caratteristiche delle opere, le clausole e condizioni del bando o della lettera di invito, nonché la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e dei criteri di selezione e di aggiudicazione (...)*";

- RITENUTO** che, in base all'oggetto del contratto di appalto da affidare ed alla natura dei lavori da eseguire, non emergono particolari motivazioni che possano indurre questa Stazione Appaltante a procedere alla costituzione del CCT;
- RITENUTO** di condividere la proposta formulata dal Coordinatore Regionale Tecnico Edilizio, ivi compresi gli atti di gara e quelli progettuali nonché il conferimento degli incarichi professionali al personale in forza al CRTE;
- VISTO** l'art. 1, comma 3, del decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito - con modificazioni- dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*" (cosiddetto «DECRETO SEMPLIFICAZIONI»), che consente -nel caso di un numero di offerte valide pari o superiore a 5- di procedere all'esclusione automatica delle offerte risultate anomale ai sensi dell'art. 97, comma 2, del Codice;
- VISTO** l'art. 1, comma 4, del precitato d.-L. n. 76/2020 in virtù del quale non è richiesta la costituzione -da parte degli OEEE invitati alla procedura di gara- della garanzia provvisoria di cui all'articolo 93 del Codice;
- RICHIAMATE** altresì le norme semplificative ed acceleratrici degli investimenti pubblici, come declinate dall'art. 1, comma 2 lettera b), del richiamato d.-L. n. 76/20 per quanto attiene agli appalti di importo compreso tra 350.000,00 € e 1.000.000,00 €;
- VISTO** l'art. 207, comma 1, del decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 rubricato "*Disposizioni urgenti per la liquidità delle imprese appaltatrici*" convertito -con modificazioni- dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 che consente di elevare l'anticipazione di cui all'art. 35, comma 18, del Codice fino al 30% (dicesi trenta centesimi virgola zero ogni cento) dell'importo contrattuale "*compatibilmente con le risorse annuali stanziati per ogni singolo intervento a disposizione della stazione appaltante*";
- VISTA** la Circolare interpretativa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 0000112 in data 11 agosto 2020, inerente alla possibilità di esercitare la facoltà di incremento della misura percentuale dell'anticipazione contrattuale nei "*limiti e compatibilmente con le risorse annuali stanziati per ogni singolo intervento a disposizione della stazione appaltante*";
- RITENUTO** che in relazione alla tipologia dei lavori, alla loro complessità, alla durata di esecuzione degli stessi nonché al cronoprogramma elaborato dal progettista del livello esecutivo non sussistono particolari motivazioni che inducano ad esercitare la precitata facoltà di incremento della misura percentuale dell'anticipazione contrattuale, trattandosi di intervento la cui esecuzione si esaurisce in un arco temporale inferiore all'anno solare;
- VALUTATO** che per la presente procedura di scelta del contraente è sufficiente la costituzione di un Seggio di Gara cui devolvere le procedure di verifica delle offerte, atteso che il criterio di aggiudicazione è stato individuato



nel minor prezzo sulla base dell' unico ribasso percentuale, senza alcuna attività di natura valutativa delle offerte;

**VALUTATO** altresì che la costituzione del precitato Seggio di Gara va disposta con successivo provvedimento da assumere solo dopo l'avvenuto spirare del termine perentorio per la presentazione delle offerte da parte degli OOOE;

**ACQUISITO** l'Atto Finale di Validazione, emesso dal RUP ed assunto al protocollo n. 0980.13/06/2022.0007953E;

**VISTI** gli schemi degli atti di gara allegati al presente provvedimento;

**CONDIVISA** la relazione predisposta dall'Area competente, che forma parte integrante del presente provvedimento,

per tutto quanto sopra rappresentato

### **DETERMINA**

- la narrativa che precede è parte integrante del presente provvedimento;
- di dare atto che la presente procedura di scelta del contraente non riveste "interesse transfrontaliero";
- di autorizzare l'affidamento del contratto di appalto per l'esecuzione dei lavori di "Risanamento conservativo del primo piano della palazzina uffici a servizio del capannone di proprietà INPS, ubicato in Taranto al viale Giuseppe Cannata -località Paolo VI- destinato a sito secondario del Polo Archivistico Nazionale";
- di disporre che per tale affidamento si proceda mediante esperimento di una procedura negoziata senza bando, di cui all'articolo 63 del Codice, previa consultazione di almeno 15 (quindici) Operatori Economici, ove esistenti, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale degli OOOE da invitare, individuati in base ad indagini di mercato ovvero tramite elenchi di OOOE, da esperirsi ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera c), del Codice;
- di approvare -conseguentemente- l'elenco degli OOOE da invitare alla presente procedura di scelta del contraente, come allegato al presente provvedimento, selezionati fra quelli iscritti in MEPA nelle categorie OS30 in classifica I, nonché OS28 e OG1 in classifica I, aventi sede legale nel territorio della regione Puglia;
- di disporre che l'esperimento della procedura negoziata di cui sopra avvenga tramite specifica RdO sulla piattaforma MEPA di CONSIP S.p.A. in modalità dematerializzata;
- di assumere che, ai fini della selezione della migliore offerta, venga applicato il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del Codice, trattandosi di contratto di appalto avente importo inferiore alla soglia di 2.000.000,00 €, da affidarsi sulla base del progetto di livello esecutivo redatto dal CRTE;
- di non procedere alla costituzione del Collegio Consultivo Tecnico, non sussistendone le necessarie condizioni;
- di approvare il Quadro Economico Esecutivo dell'intervento quale predisposto dal RUP incaricato;
- di approvare a tal fine tutti gli atti di gara, nonché la documentazione tecnica predisposta dal RUP e dai progettisti, con i relativi allegati, facendone integralmente propri i relativi contenuti tecnici e giuridici;
- di conferire mandato al RUP per i successivi incombeni di svolgimento della procedura, ivi inclusi la verifica di congruità delle offerte;



- di autorizzare la spesa complessiva pari a **459.842,00 €** (diconsi **quattro cento cinquanta nove mila otto cento quaranta due euro/zero centesimi**) come meglio dettagliatamente indicato nella sottostante tabella:

OGGETTO DELLA SPESA	CAPITOLO/VOCE	IMPORTO (€)
Importo dei lavori, I.V.A. esclusa	5U2112010/07	408.257,59 €
Oneri della sicurezza, I.V.A. esclusa	5U2112010/07	2.114,73 €
I.V.A. al 10%	5U2112010/07	41.037,23 €
Incentivo ex art. 113 (I.V.A. esente)	5U2112010/07	8.207,45 €
Contributo ANAC (I.V.A. inclusa, a carico DCRSCUA)	5U1208005/06	225,00 €
<b>TOTALE:</b>		<b>459.842,00 €</b>

- di autorizzare l'impegno per l'accantonamento provvisorio, a titolo di incentivo per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del Codice e nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo Regolamento di ripartizione, dell'importo di **8.207,45 €** (diconsi **otto mila due cento sette euro/quaranta cinque centesimi**), da imputare sul capitolo di spesa 5U2112010/07;
- di approvare -anche ai fini dell'art. 113, comma 2, del Codice- la costituzione del seguente Gruppo di Lavoro per le funzioni tecniche, progettuali ed esecutive, la cui composizione è di seguito riportata:
  - A.1. R.U.P.....: Dott.Ing. Nicola Borraccia
  - B.1. Progetto architettonico e atti gara: ... Dott.Ing. Michele Porcelli
  - B.4. Pianificazione finanziaria (\*) .....: Ing. Stefano Castracane
  - B.5. Verifica/validazione progetto .....: Dott.Ing. Nicola Borraccia
  - B.6. Direzione Lavori CSP e CSE.....: Dott.Ing. Michele Porcelli
  - C.1. Ispettore di cantiere .....: Geom. Roberto Perrotta
  - C.2. Ispettore di cantiere .....: Geom. Giuseppe Rossetti
  - C.3. Ispettore di cantiere .....: Per.Ind. Ruggiero Desario
  - C.4. Ispettore di cantiere .....: Per.Ind. Savino Restaino
  - D.1. Rapporti con ANAC/Supporto al RUP: Dott.ssa Elena Sofia Macchia
  - D.2. Gestione economica contratto .....: Sig.ra Francesca Taccogna
- di procedere alla nomina del Seggio di Gara dopo l'avvenuto spirare del termine perentorio per la presentazione telematica delle offerte economiche, previa acquisizione delle dichiarazioni di responsabilità rese da ciascun componente in ordine all'assenza di cause di incompatibilità ovvero di inconfiribilità dell'incarico.

Il Direttore regionale  
Dott. Giulio Blandamura

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, comma 2, del decreto Legislativo n. 39/1993)



## INPS

## DIREZIONE REGIONALE PER LA PUGLIA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE n. 0980/134/2022 del 13/06/2022.

Oggetto: Affidamento dei lavori di "Risanamento conservativo del primo piano della palazzina uffici a servizio del capannone di proprietà INPS, ubicato in Taranto al viale Giuseppe Cannata -località Paolo VI- destinato a sito secondario del Polo Archivistico Nazionale".

Procedura negoziata indetta ai sensi dell'art. 51, comma 1, lett. a), numero 2.2. del decreto-Legge n. 77/2021, mediante Richiesta di Offerta (di seguito, la «RdO») sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito, il «MEPA»), con aggiudicazione con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 36, comma 9-bis, del decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. (di seguito, il «Codice»).

Autorizzazione alla spesa complessiva di **459.842,00 €**, così ripartito per causale di spesa:

IMPORTO	TITOLO DELLA SPESA
408.257,59 €	Importo netto dei lavori da assoggettare a ribasso d'asta
2.114,73 €	Importo netto degli Oneri di Sicurezza, non ribassabili
41.037,23 €	Oneri fiscali al 10% su lavori ed Oneri di Sicurezza
8.207,45 €	Accantonamento ex art. 113, comma 2, del Codice
225,00 €	Contributo ANAC (a carico DCRSCUA)

Ripartizione della spesa complessiva per Capitolo/Voce di spesa:

Capitolo/Voce di spesa: 5U2112010/07 per 459.617,00 €;

Capitolo/Voce di spesa: 5U1208005/06 per 225,00 € (a carico DCRSCUA)

Esercizio finanziario: 2022

Codice CIG: 92293382A8

Codice CUP: F59D22000410005

Codice intervento: PTL2022-01-PUG-0005.

**ELENCO OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE**

Operatori Economici iscritti nella categoria OS30 selezionati sul portale MEPA:

	Ragione sociale degli Operatori Economici	Partiva I.V.A./ Codice Fiscale
1	OMISSIS	*****34
2	OMISSIS	*****59
3	OMISSIS	*****28
4	OMISSIS	*****29
5	OMISSIS	*****26
6	OMISSIS	*****31
7	OMISSIS	*****20



8	OMISSIS	*****16
9	OMISSIS	*****25
10	OMISSIS	*****23
11	OMISSIS	*****20
12	OMISSIS	*****21
13	OMISSIS	*****59
14	OMISSIS	*****2L
15	OMISSIS	*****28
16	OMISSIS	*****23
17	OMISSIS	*****58
18	OMISSIS	*****33
19	OMISSIS	*****29

Il Direttore regionale  
Dott. Giulio Blandamura

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, comma 2, del decreto Legislativo n. 39/1993)